

Parrocchia S. Eusebio – Cinisello Balsamo



**Santo Rosario di S. Eusebio
MAGGIO 2020**

IL SANTO ROSARIO

INIZIO

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.*

PREGHIERA ALL'INIZIO DEL S. ROSARIO

Grazie Maria, Madre nostra.

Il Rosario, "breviario dei poveri" ci aiuta a essere insistenti e a contemplare Gesù, parlando a te, madre nostra.

Maria, ascolta la nostra preghiera per l'Italia, ricordaci che dobbiamo mettere da parte quello che divide per vincere il male e proteggere la vita dal suo inizio alla sua fine. Ti chiediamo una carezza per tutti perché ne abbiamo bisogno. In particolare te la chiediamo per le nostre famiglie, per chi ha perso una persona cara e non si dà pace, per i vecchi soli negli istituti, per chi non è padrone di sé, per chi ha un dolore nel cuore e sta perdendo la speranza.

Maria, madre di Gesù e nostra, noi confidiamo in te!

LE PREGHIERE

PADRE NOSTRO, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen

AVE, O MARIA, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

GLORIA AL PADRE e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

I MISTERI DEL ROSARIO

Si annuncia il Mistero e poi si pregano un Padre nostro, 10 Ave Maria e un Gloria al Padre.

Dopo ogni mistero viene aggiunta una delle seguenti giaculatorie, così come sarà indicato

GIACULATORIA ALLA FINE DI OGNI MISTERO

1

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

2

Maria, Regina della pace, sostieni nei discepoli di Cristo la decisione di lavorare senza stancarsi mai per promuovere la giustizia che sola può garantire una pace autentica e duratura.

3

Padre, fa' maturare i germi di vocazione che a piene mani tu semi nel campo della Chiesa, perché molti scelgano di cercare te nei loro fratelli e di servirti con cuore indiviso come unico ideale di vita.

4

Padre, risveglia nel cuore dei credenti la consapevolezza dell'impegno missionario perché sia annunciato il Vangelo di Gesù Cristo ad ogni creatura e tutte le genti di ogni razza e cultura formino l'unica tua famiglia in una vera fraternità.

MISTERI DELL'ANNUNCIO giaculatoria n° 2

1. Gli antenati di Gesù Cristo nella storia di Israele.

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici. (Matteo 1,1.17)

2. Le profezie sulla nascita del Messia.

Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. (Isaia 7,14b)

3. L'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria.

L'angelo le disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». (Luca 1,30-31.38)

4. Il sogno di Giuseppe chiamato ad essere il padre legale di Gesù.

Gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». (Matteo 1,20-21)

5. La visita di Maria a Elisabetta.

Maria ... entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore». (Luca 1,39-46)

MISTERI DELL'INCARNAZIONE giaculatoria n° 3

1. La nascita di Gesù a Betlemme.

Mentre si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Luca 2,6-7)

2. L'adorazione di Gesù da parte dei Pastori e dei Magi.

Un angelo del Signore disse ai pastori: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore». (Luca 2,10-11)

Oppure

I Magi, entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. (Matteo 2,11)

3. La presentazione di Gesù al Tempio.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Giuseppe e Maria portarono Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore. (Luca 2,21-22)

4. Il ritrovamento di Gesù nel Tempio di Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». (Luca 2,46-49)

5. La vita nascosta a Nazareth della santa Famiglia.

Scese con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. (Luca 2,51-52)

MISTERI DELLA MISSIONE giaculatoria n° 4

1. La missione di Giovanni, il Precursore.

Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali». (Marco 1,4-7)

2. Le tentazioni di Gesù nel deserto.

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò. Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana!». (Matteo 4,1-3.10)

3. Il Battesimo di Gesù nel Giordano.

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». (Luca 3,21-22)

4. La proclamazione del tempo di grazia nella sinagoga di Nazareth.

Venne Gesù a Nazaret, di sabato entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me [...] e mi ha mandato a proclamare l'anno di grazia del Signore». (Luca 4,16-19)

5. L'autorivelazione di Gesù nel miracolo a Cana di Galilea.

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (Giovanni 2,1-5.11)

MISTERI DEL REGNO giaculatoria n° 1

1. L'annuncio del Regno e la chiamata alla conversione.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». (Marco 1,14-15)

2. Le parabole della misericordia.

Gesù insegnava loro molte cose con parabole... diceva ai discepoli: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato». (Marco 4,2a.11-12)

3. Le esigenze della sequela Gesù.

Una folla numerosa andava con lui. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. (Luca 14,25-27).

4. L'invio dei discepoli in missione.

Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi». (Luca 10,1-3)

5. La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro ... Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». (Marco 9,2,7)

MISTERI DEL SACRIFICIO giaculatoria n° 2

1. Gli annunci della Passione di Gesù.

Mentre si trovavano insieme in Galilea, Gesù disse loro: «Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno, ma il terzo giorno risorgerà». Ed essi furono molto rattristati». (Matteo 17,22-23)

2. Lo scontro di Gesù con le autorità giudee.

Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno». (Matteo 23,1-3)

3. L'amore estremo di Gesù nel dono di se stesso nell'Eucaristia.

Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». (Matteo 26,26-27)

4. Il comandamento dell'amore nel segno della lavanda dei piedi.

Prima della festa di Pasqua Gesù si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano ... versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli. ... Vi ho dato un esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi... Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». (Giovanni 13,1-13.34-35)

5. I discorsi di addio di Gesù nell'ultima notte.

Diceva Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre. Rimanete in me e io in voi» (Giovanni 14,1.15-16)

MISTERI DELLA PASSIONE giaculatoria n° 3

1. La preghiera di Gesù nel Getsemani.

Gesù uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo ... cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». (Luca 22,39.41-42)

2. Le sofferenze del Signore umiliato e maltrattato.

Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. Poi gli si avvicinavano e dicevano: «Salve, re dei Giudei!». E gli davano schiaffi. (Giovanni 19,1-3)

3. La condanna a morte di Gesù e il cammino verso il Calvario.

Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale. Disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. (Giovanni 19,13b.16-17)

4. La crocifissione e morte di Gesù.

Sul Gòlgota lo crocifissero, e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Gesù, dopo aver preso l'aceto, disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Giovanni 19,18; 19,30)

5. La sepoltura di Gesù.

Giuseppe di Arimatea chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo. Là posero Gesù. (Giovanni 19,38-42)

MISTERI DELLA RISURREZIONE giaculatoria n° 4

1. La risurrezione di Gesù.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». (Giovanni 20,1-2)

2. Le apparizioni del Risorto alle donne.

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. (Luca 24,1-6)

3. Il dono della pace di Gesù risorto agli apostoli.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. (Giovanni 20,19-20)

4. L'incontro del Risorto coi discepoli di Emmaus.

Due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti ... egli entrò per rimanere con loro. Riconosciutolo allo spezzare del pane, partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme e dicevano: «Davvero il Signore è risorto!» (Luca 23,13.15-16.28.33-34).

5. La missione pastorale di Pietro.

Gesù disse a Pietro per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore». (Giovanni 21,17)

MISTERI DELLA CHIESA giaculatoria n° 1

1. L'ascensione di Gesù al cielo.

Mentre lo guardavano, Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Due uomini in bianche vesti dissero a loro: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». (Atti 1,9,11)

2. Il dono dello Spirito santo a Pentecoste.

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e co-

minciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (Atti 2,1-4)

3. L'annuncio del Vangelo da parte degli apostoli.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. E ogni giorno, nel tempio e nelle case, non cessavano di insegnare e di annunciare che Gesù è il Cristo. (Atti 4,33; 5,42)

4. La persecuzione e il martirio dei discepoli.

In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. (Atti 8,1b-2)

5. La vita della prima comunità cristiana.

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. (Atti 4,32; 2,42)

MISTERI DELLA GLORIA giaculatoria n° 3

1. La chiamata a vivere secondo lo Spirito del Risorto.

Quelli che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. (Romani 8,5.14)

2. L'assunzione di Maria al cielo.

Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. (1Corinzi 15,20.22-23)

3. L'attesa della venuta del Signore.

Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù (Apocalisse 22,12.20).

4. Il giudizio di Dio sulla vita e la storia dell'uomo.

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria ... davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. E il re dirà: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Matteo 25,31-32.37-40).

5. La gioia del paradiso.

Noi, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. (2Pietro 3,13) E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate. (Apocalisse 21,4)

SALVE REGINA

Salve, Regina,

Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva: a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

PREGHIAMO PER IL PAPA

L'UNITÀ DELLA CHIESA E LA PACE NEL MONDO

Padre nostro. Ave Maria. Gloria al Padre.

LITANIE DELLA VERGINE MADRE, *facoltative*

Signore, abbi pietà. ***Signore, abbi pietà.***

Cristo, abbi pietà. ***Cristo, abbi pietà.***

Cristo, ascoltaci. ***Cristo, ascoltaci.***

*Ad ogni invocazione si ripete: **Abbi pietà di noi.***

Dio Padre, creatore del mondo.

Dio Figlio, salvatore degli uomini.

Dio Spirito, fonte di santità.

Unico Dio e tre volte santo.

*Ad ogni invocazione si ripete: **Prega per noi.***

Santa Maria.

Figlia d'Israele.

Serva del Signore.

Vergine dell'ascolto.

Benedetta tra le donne.

Dimora dello Spirito.

Madre del Figlio di Dio.

Discepola di Cristo.

Addolorata presso la croce.

Aurora di risurrezione.

Sorgente di speranza.

Fuoco di carità.

Creatura pura e senza colpa.

Immagine della Chiesa.

Cuore colmo di tenerezza.

Tesoro di sapienza.

Fortezza dei martiri.

Gioia del Popolo di Dio.

Roccia dei credenti.

Modello di sposa e madre.

Custode della famiglia.

Aiuto dei cristiani.

Salute dei malati.

Riparo dei peccatori.

Sostegno dei poveri.

Saggezza degli umili.

Voce degli esclusi.

Coraggio dei disperati.

Compagnia degli anziani.

Portavoce delle necessità umane.

Abbraccio che accoglie i defunti.

Regina della pace.

Cammino verso il Regno.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, Signore.

PREGHIERE ALLA MADONNA *di papa Francesco.*

1

O Maria, tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di speranza.

Noi ci affidiamo a te, salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, sostegno del popolo cristiano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché possa tornare la gioia dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre di misericordia, ad ascoltare la parola di Gesù e fare ciò che lui ci dirà. Egli ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. (continua con la numero 5)

2

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro. (continua con la numero 5)

3

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca in questa pandemia e fa che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come alle nozze di Cana, intervieni presso il tuo Figlio Gesù, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompanya la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti. (continua con la numero 5)

4

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare. (continua con la numero 5)

5

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga, lui che tutto può, a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale. Ci affidiamo a te, o madre cara. Amen.

L'eterno riposo dona loro, Signore,
***e splenda ad essi la luce perpetua:
riposino in pace: Amen.***

Angelo di Dio che sei mio custode:
***illumina, custodisci, reggi e governa me
che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.***

